Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 73° — Roma - Lunedì, 23 maggio 1932 - Anno X — Numero 118

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

Revoche di onorificenze . . . . Pag. 2426

LEGGI E DECRETI

1932

REGIO DECRETO-LEGGE 3 marzo 1932, n. 502.
Modifiche al R. decreto-legge 5 gennaio 1928, n. 129, circa il corso pratico a bordo delle navi-scuola pel conseguimento del grado di capitano di lungo corso . . . . Pag. 2426

REGIO DECRETO 25 aprile 1932, n. 503.
Modifica nella Somalia Italiana del regime doganale del vino, compreso il vermut, contenuto in recipienti di capacità inferiore a un decilitro . . . . Pag. 2427

REGIO DECRETO 25 aprile 1932, n. 504.
Modifica al paragrafo 156 del regolamento sullo stato dei sottufficiali del Regio esercito . . . . Pag. 2427

REGIO DECRETO 18 febbraio 1932, n. 505.
Contributo scolastico dovuto dallo Stato al comune di Matera . . . . Pag. 2428

REGIO DECRETO 18 febbraio 1932, n. 506.
Contributo scolastico dovuto dallo Stato al comune di Frosinone . . . . Pag. 2428

REGIO DECRETO 14 marzo 1932, n. 507.
Annullamento dei contributi scolastici degli ex comuni di Borsano e Sacconago . . . . Pag. 2428

REGIO DECRETO 14 marzo 1932, n. 508.
Annullamento dei contributi scolastici degli ex comuni di Gerenzano, Origgio e Uboldo . . . . Pag. 2428

DECRETO MINISTERIALE 1° maggio 1932.
Autorizzazione alla Società anonima Magazzini Generali di Novara a gestire magazzini generali per il deposito di merci estere, nazionali e nazionalizzate . . . . Pag. 2428

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana . . . Pag. 2428

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Scambio di ratifiche tra l'Italia e la Turchia . . . . Pag. 2439

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:
Riconoscimento del Consorzio d'irrigazione « Tre Bocchetti » in provincia di Brescia . . . . Pag. 2439
Riconoscimento del Consorzio d'irrigazione « Praterie Tetti Cavalloni » in provincia di Torino . . . . Pag. 2440
Approvazione dello statuto del Consorzio di bonifica del basso Sulcis in provincia di Cagliari . . . . Pag. 2440

Costituzione del Consorzio di bonifica del basso Sulcis in provincia di Cagliari . . . . Pag. 2440
Costituzione del Consorzio d'irrigazione « Mandanici torrente Dinarini » in provincia di Messina . . . . Pag. 2440
Riconoscimento del Consorzio d'irrigazione « Serre » in provincia di Salerno . . . . Pag. 2440
Costituzione del Consorzio stradale « Coppacalva-Cortiglia » in provincia di Foggia . . . . Pag. 2440
Approvazione dello statuto del Consorzio di trasformazione fondiaria dell'Alto Tavoliere in provincia di Foggia . Pag. 2440
Ministero delle finanze: Media dei cambi e delle rendite. Pag. 2440

ORDINI CAVALLERESCHI

Revoche di onorificenze.

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 7 marzo 1932-X, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 17 marzo 1921, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al sig. Banderali Angelo di Giuseppe.

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 7 aprile 1932-X, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 25 marzo 1926, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al sig. Bini Renato di Ferdinando.

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 29 febbraio 1932-X, sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 4 maggio 1924, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al sig. Capochiani Giovanni fu Salvatore.

Con Regi Magistrali decreti in data Roma 25 gennaio 1932-X, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra, vennero revocati i Regi Magistrali decreti in data 19 agosto 1918 e 15 gennaio 1920, coi quali furono rispettivamente concesse le onorificenze di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia e di cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro al sig. Festa Giovanni Battista di Pietro.

Con Regi Magistrali decreti in data Roma 17 marzo e 29 febbraio 1932-X, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra e del Nostro Primo Segretario per il Gran Magistero Mauriziano, Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia, vennero revocati i Regi Magistrali decreti in data 8 agosto 1920, 29 luglio 1923 e 4 gennaio 1925, coi quali furono rispettivamente concesse le onorificenze di cavaliere, ufficiale e commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia al sig. Miceli Sebastiano fu Francesco.

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 25 gennaio 1932-X, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 14 maggio 1922, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al sig. Pulco Antonino fu Giuseppe.

Con Regi Magistrali decreti in data Roma 14 febbraio e 1° maggio 1930-VIII, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, e del Ministro Segretario di Stato per le finanze, vennero revocati i Regi Magistrali decreti in data 23 febbraio 1896 e 3 ottobre 1918, coi quali furono rispettivamente concesse le onorificenze di cavaliere ed ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia al sig. Rubino Gustavo fu Francesco.

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 14 gennaio 1932-X, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 14 giugno 1917, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al sig. Russo Edoardo di Vincenzo.

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 14 gennaio 1932-X, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 18 settembre 1924, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al sig. Vannutelli Giuseppe di Carlo.

(3214)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 3 marzo 1932, n. **502.**

Modifiche al R. decreto-legge 5 gennaio 1928, n. 129, circa il corso pratico a bordo delle navi-scuola pel conseguimento del grado di capitano di lungo corso.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Codice per la marina mercantile ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 20 novembre 1879, numero 5166;
Visto l'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Visto il R. decreto-legge 5 gennaio 1928, n. 129;
Considerata la necessità urgente di apportare alcune modificazioni al predetto R. decreto 5 gennaio 1928, suggerite da esigenze inerenti alla organizzazione della Scuola ed all'intervento in essa di altri Ministeri interessati;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quelli per le finanze, per la marina, per l'educazione nazionale e per le corporazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Gli articoli 1, 2, 4, 5 e 8 del R. decreto-legge 5 gennaio 1928, n. 129, sono modificati come appresso:

Art. 1. — È autorizzata a cura e sotto il controllo del Ministero delle comunicazioni, che provvederà di concerto con quello dell'educazione nazionale e con quello delle finanze, la istituzione di un corso pratico a bordo di navi-scuola per la integrazione del periodo di tirocinio nautico prescritto pel conseguimento del grado di capitano di lungo corso.

Art. 2. — L'ammissione ai corsi si effettua mediante concorsi, giusta le norme stabilite dal regolamento di cui all'articolo 8, fra i diplomati capitani di lungo corso i quali abbiano raggiunta l'età di 18 anni e non superata quella di 26 alla data di chiusura del concorso e risultino inscritti nelle matricole di un Compartimento del Regno.

Art. 4, 2° comma. — Alla fine di esso gli allievi saranno sottoposti ad un esame teorico pratico ad opera di una Commissione nominata dal Ministro per le comunicazioni d'accordo con quello per l'educazione nazionale secondo le disposizioni del regolamento per l'esecuzione del presente decreto.

Art. 4, 5° comma. — Il certificato della prova lodevolmente compiuta sarà riconosciuto dal Ministero della marina titolo di preferenza per l'ammissione ai corsi per ufficiale di complemento.

Art. 5, 1° comma. — L'istruzione e lo svolgimento dei corsi di tirocinio per i capitani della marina mercantile saranno affidati ad una Società anonima costituita e diretta sotto il controllo del Ministero delle comunicazioni - Direzione generale della marina mercantile - e regolata da un apposito statuto che dovrà essere approvato dal Ministero delle co-

municazioni di concerto con quelli dell'educazione nazionale, delle corporazioni, delle finanze e della marina.

Art. 8. — Il Ministro per le comunicazioni, intesi quelli per l'educazione nazionale, per le corporazioni e per le finanze, emanerà un regolamento per l'applicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 marzo 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — MOSCONI — SIRIANNI — GIULIANO — BOTTAI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 maggio 1932 - Anno X
Atti del Governo, registro 320, foglio 78. — MANCINI.

REGIO DECRETO 25 aprile 1932, n. 503.

Modifica nella Somalia Italiana del regime doganale del vino, compreso il vermut, contenuto in recipienti di capacità inferiore a un decilitro.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 5 aprile 1908, n. 161;
Visto il R. decreto 12 agosto 1911, n. 1300;
Udito il parere del Consiglio superiore coloniale;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie, di concerto col Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Alla voce 22 della tariffa dei dazi doganali della Somalia Italiana applicabile alle merci italiane, approvata con R. decreto 12 agosto 1911, n. 1300, è aggiunta la seguente nota: « Il dazio sul vino, compreso il vermut, contenuto in bottiglie od in fiaschi di capacità inferiore ad un decilitro è stabilito in lire 0,10 per ogni bottiglia o fiasco ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 aprile 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE BONO — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 maggio 1932 - Anno X
Atti del Governo, registro 320, foglio 79. — MANCINI.

REGIO DECRETO 25 aprile 1932, n. 504.

Modifica al paragrafo 156 del regolamento sullo stato dei sottufficiali del Regio esercito.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 16 ottobre 1919, n. 1986, convertito in legge con la legge 17 aprile 1925, n. 473, e successive modificazioni;
Visto il regolamento sullo stato dei sottufficiali, approvato con R. decreto 31 gennaio 1907, n. 145, e successive modificazioni;
Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Sentito il parere del Consiglio di Stato;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la guerra, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il paragrafo 156 del regolamento sullo stato dei sottufficiali dell'Esercito, approvato con R. decreto 31 gennaio 1907, n. 145, è sostituito con il seguente:

§ 156. Importano di pieno diritto la perdita del grado pei sottufficiali le condanne:

a) ad una pena restrittiva della libertà personale per un tempo maggiore di cinque anni;

b) a qualunque pena prevista dal Codice penale comune: Libro II titolo I (Capo I esclusi gli articoli 273 e 274 - Capo II - Capo IV - articoli da 301 a 307 del Capo V) titolo II (articoli 314, 315, 316 e 334 del Capo I - articoli 349 e 351 del Capo II) titolo III (articoli 368 e da 371 a 377 del Capo I) titolo V (articoli da 416 a 419) titolo VI (Capo I articoli 438, 439, 440, 442, 445, 446, 447 del Capo II) titolo VII (Capo I - articoli da 467 a 471 del Capo II - Capo III esclusi gli articoli 480, 481, 484) titolo IX (articoli 519, 520, 521 del Capo I - articoli dal 530 al 537 del Capo II) titolo XI (art. 564 del Capo II) titolo XIII (art. 624, 625 e da 628 a 634 del Capo I - articoli 640, 645, 646, 648 del Capo II) e dagli articoli 860 e 861 del Codice di commercio;

c) per qualsiasi delitto ad una pena restrittiva della libertà personale di qualsiasi durata, quando siavi congiunta come pena accessoria l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici, ovvero siavi aggiunta, per sanzione di legge o per disposizione del giudice, la sottoposizione del condannato alla libertà vigilata.

Tale disposizione ha effetto dal 1° luglio 1931, data di entrata in vigore del nuovo Codice penale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 aprile 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GAZZERA — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1932 - Anno X
Atti del Governo, registro 320, foglio 75. — MANCINI.

REGIO DECRETO 18 febbraio 1932, n. 505.
Contributo scolastico dovuto dallo Stato al comune di Matera.

N. 505. R. decreto 18 febbraio 1932, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze, il contributo dovuto dallo Stato al comune di Matera, per la diretta amministrazione delle scuole elementari, già fissato in L. 292.896,70 annue col R. decreto 29 agosto 1929, n. 1973, viene ridotto, per il periodo 1° dicembre 1930-31 dicembre 1931, a L. 252.161,56 annue.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 maggio 1932 - Anno X

REGIO DECRETO 18 febbraio 1932, n. 506.
Contributo scolastico dovuto dallo Stato al comune di Frosinone.

N. 506. R. decreto 18 febbraio 1932, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze, il contributo annuale dovuto dallo Stato al comune di Frosinone, per la diretta amministrazione delle scuole elementari, già fissato in lire 318.823,78 in virtù dell'art. 1 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, è ridotto, per il periodo 1° dicembre 1930-31 dicembre 1931, a L. 274.753,20 annue.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 maggio 1932 - Anno X

REGIO DECRETO 14 marzo 1932, n. 507.
Annullamento dei contributi scolastici degli ex comuni di Borsano e Sacconago.

N. 507. R. decreto 14 marzo 1932, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze, vengono annullati, a tutti gli effetti, ed a decorrere dal 1° settembre 1928, i contributi di L. 1600 e L. 4000, determinati a carico degli ex comuni di Borsano e Sacconago a norma dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 maggio 1932 - Anno X

REGIO DECRETO 14 marzo 1932, n. 508.
Annullamento dei contributi scolastici degli ex comuni di Gerenzano, Origgio e Uboldo.

N. 508. R. decreto 14 marzo 1932, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze, sono annullati, a tutti gli effetti, ed a decorrere dal 1° ottobre 1928, i contributi consolidati a carico degli ex comuni di Gerenzano, Origgio e Uboldo, della provincia di Varese, a norma dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 maggio 1932 - Anno X

DECRETO MINISTERIALE 1° maggio 1932.
Autorizzazione alla Società anonima Magazzini Generali di Novara a gestire magazzini generali per il deposito di merci estere, nazionali e nazionalizzate.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, concernente l'ordinamento dei magazzini generali, nonchè il regolamento approvato con R. decreto 16 gennaio 1927, n. 126;
Esaminata l'istanza della Società anonima Magazzini Generali di Novara, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio di magazzini generali in Novara;
Sentito il parere espresso dalle Autorità locali competenti;
Di concerto col Ministro per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

La Società anonima Magazzini Generali di Novara è autorizzata a norma delle disposizioni vigenti all'esercizio di magazzini generali in Novara per il deposito di merci estere, nazionali e nazionalizzate.

Art. 2.

Il Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Novara, proporrà, entro sei mesi dalla data del presente decreto, l'ammontare della cauzione che la Società anonima Magazzini Generali di Novara deve presentare ai sensi dell'art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 16 gennaio 1927, n. 126.

Il presente decreto di autorizzazione sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° maggio 1932 - Anno X

Il Ministro per le corporazioni:
Bottai.

Il Ministro per le finanze:
Mosconi.

(3229)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 50-216 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Piculin Antonio fu Andrea e di Zagar Giuseppina, nato a Saga (Plezzo) il 3 febbraio 1881 e residente a Plezzo, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Picciulin ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Piculin Elisabetta fu Andrea Berginc, nata a Saga il 1° aprile 1880, moglie;

Piculin Antonio, nato a Saga il 3 marzo 1910, figlio;

Piculin Felice, nato a Gladveg (Germania) il 14 gennaio 1912, figlio;

Piculin Francesco, nato a Gladveg (Germania) il 14 luglio 1921, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Plezzo, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 21 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2969)

N. 50-215 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Piculin Giuseppe fu Giuseppe e della fu Bostiancic Caterina, nato a Gargaro il 29 ottobre 1889 e residente a Gargaro, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Picciulin ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Piculin Antonia fu Giuseppe, nata a Gargaro il 22 luglio 1892, sorella.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gargaro, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 21 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2970)

N. 24023-I.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduto il proprio precedente decreto n. 50-4 in data 16 settembre 1931 col quale veniva disposta la riduzione d'ufficio del cognome del sig. Marassovich Antonio fu Vincenzo nella forma italiana di « Marasso »;

Veduta l'istanza in data 8 novembre 1931 colla quale il Marassovich Antonio chiede che il proprio cognome venga ridotto nella forma italiana di Marassi per averlo già a quanto venne stabilito da S. E. il prefetto di Trieste, nei confronti di alcuni parenti del richiedente;

Veduto il decreto 26213 in data 5 aprile 1930 col quale S. E. il prefetto di Trieste disponeva, a seguito di domanda, la riduzione del cognome Marassovich nella forma italiana di « Marassi »;

Veduto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che detta norma circa l'applicazione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina;

Decreta:

Il decreto prefettizio n. 50-4 in data 16 settembre 1931 è revocato.

Il cognome del sig. Marassovich Antonio fu Vincenzo e della fu Bulfo Anna, nato a Trieste il 3 agosto 1868, residente a Cormons è restituito a tutti gli effetti di legge nella forma italiana di « Marassi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marassovich Genoveffa fu Giovanni Toros, nata a Canale il 6 novembre 1879, moglie;

Marassovich Anna, nata a Cormons il 29 novembre 1908, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Cormons, sarà notificato all'interessato a termine dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 30 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2971)

N. 50-354 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Martinuc Francesco di Giovanni e di Martinuc Giovanna, nato a Ranziano il 24 luglio 1900 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Martinuzzi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Martinuc Emilia di Giuseppe Peloz, nata a Gorizia il 5 dicembre 1903, moglie;

Martinuc Boris, nato a Gorizia il 7 febbraio 1924, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni

altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 17 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2972)

N. 50-352 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della sig.a Martelanc Maria fu Luigi e della fu Teresa Bufulin, nata a Gorizia il 7 marzo 1897 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Martellani ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 17 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2973)

N. 50-353 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della sig.a Martelanc Teresa fu Andrea e della fu Anna Fiegl, nata a Gorizia il 29 gennaio 1863 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Martellani ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 17 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2974)

N. 50-376 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marussich Carlo fu Giuseppe e di Tomsig Francesca, nato a Trieste il 24 luglio 1913 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2975)

N. 50-362 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marusic Andrea fu Giuseppe e della fu Maria Visintin, nato a Gorizia il 24 novembre 1886 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marusic Giuseppina fu Andrea Plesnicar, nata a Gorizia il 9 febbraio 1892, moglie;
Marusic Stanislao, nato a Ribnica (Jugoslavia) l'11 gennaio 1918, figlio;
Marusic Luigi, nato a Gorizia il 12 agosto 1919, figlio;
Marusic Emilio, nato a Gorizia il 27 marzo 1925, figlio;
Marusic Leopoldo, nato a Gorizia il 16 novembre 1926, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni

altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2976)

N. 50-374 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marusic Giuseppe fu Giuseppe e della fu Golob Caterina, nato a Gorizia il 27 agosto 1888 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi »

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marusic Caterina di Giacomo Gomiscek, nata a Gorizia il 10 maggio 1892, moglie;
Marusic Emilio, nato a Gorizia il 12 dicembre 1912, figlio;
Marusic Boris, nato a Gorizia il 15 aprile 1914, figlio;
Marusic Edvige, nata a Gorizia il 28 febbraio 1916, figlia;
Marusic Maria, nata a Gorizia il 13 agosto 1923, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2977)

N. 50-363 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale:

Decreta:

Il cognome della sig.a Marusic Luigia fu Andrea e di Hobau Anna, nata a Gorizia il 7 gennaio 1881 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2978)

N. 50-387 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig Marussig Antonio di Antonio e della fu Plesnicar Giovanna, nato a Gorizia il 24 marzo 1899 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi »

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marusig Bernardina fu Francesco, nata a Sambasso il 15 luglio 1903, moglie;
Marusig Emilio, nato a Gorizia il 16 novembre 1925, figlio;
Marusig Daniele, nato a Gorizia il 10 giugno 1928, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2979)

N. 50-388 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marussig Antonio fu Giovanni e della fu Maria Paulin, nato a Sambasso l'11 gennaio 1867 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marussig Antonia fu Stefano Rjavez, nata a Tarnova il 25 settembre 1877, moglie;

Marussig Emilia, nata a Gorizia il 6 giugno 1907, figlia;

Marussig Francesco, nato a Gorizia il 26 febbraio 1913, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2980)

N. 50-389 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marussig Giovanni fu Giovanni e di Bressan Anna, nato a Gorizia il 1° marzo 1922 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2981)

N. 50-39 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marussig Giuseppe fu Giovanni e di Kulot Maria, nato a Gorizia il 10 agosto 1884 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marusig Maria di Valentino Macuz, nata a Gorizia il 24 maggio 1894, moglie.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2982)

N. 50-391 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494 che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della signora Marussig Giuseppina ved. Casasola fu Giovanni e della fu Cerne Lucia, nata a Gorizia il 26 febbraio 1869 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2983)

N. 50-392 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494 che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marussig Luigi fu Giuseppe e della fu Lucia Fornasarig, nato a Gorizia il 27 novembre 1883 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marussig Giuseppina fu Francesco Vovk, nata a Gorizia l'8 gennaio 1891, moglie;
Marussig Stefania, nata a Gorizia il 25 dicembre 1919, figlia;
Marussig Luigi, nato a Gorizia il 26 settembre 1924, figlio;
Marussig Ida, nata a Gorizia il 15 aprile 1922, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2984)

N. 50-393 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marussig Luigi fu Francesco e della fu Luigia Grusovin, nato a Gorizia il 16 aprile 1904 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marussig Maria fu Francesco, nata a Gorizia il 12 luglio 1907, sorella.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2985)

N. 50-394 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della sig.a Marussig Maria ved. Zei di Giovanni e di Paulin Maria, nato a Sambasso il 20 febbraio 1864 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2986)

N. 50-395 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marussig Matteo di Giuseppe e di Fornasarig Lucia, nato a Gorizia il 23 febbraio 1886 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marussig Maria di Sossou-Maria, nata a Gorizia il 4 febfraio 1890, moglie;
Marussig Giovanna, nata a Gorizia il 13 dicembre 1912, figlia;
Marussig Natalia, nata a Gorizia il 9 giugno 1914, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2987)

N. 50-364 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della

Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della sig.a Marusic Ilaria fu Massimiliano e della fu Eugenia Russian, nata a Ranziano il 13 maggio 1897 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2988)

N. 50-365 M.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della signora Marusic Lucia ved. Turri fu Giuseppe e della fu Brumat Lucia, nata a Gorizia il 22 ottobre 1861 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2989)

50-366 M.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marusic Antonio di Augusto e di Komel Caterina, nato a Gorizia il 15 marzo 1888 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Marusic Stefania di Giovanni Faganelj, nata a Gorizia il 28 settembre 1891, moglie;
Marusic Francesca, nata a Sneberje (S.H.S.) il 14 gennaio 1919, figlia;
Marusic Stanislao, nato a Gorizia il 6 gennaio 1921, figlio;
Marusic Pierina, nata a Gorizia il 15 gennaio 1923, figlia;
Marusic Miroslao, nato a Gorizia il 24 agosto 1925, figlio;
Marusic Rodolfo, nato a Gorizia il 5 febbraio 1929, figlio;
Marusic Luigi, nato a Gorizia il 15 settembre 1914, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2990)

N. 50-367 M.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marusic Antonio fu Andrea e di Anna Hoban, nato a Gorizia il 24 marzo 1882 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Marusic Giovanna fu Antonio Rescic, nata a Gorizia il 28 maggio 1884, moglie;
Marusic Giuseppe, nato a Gorizia l'8 marzo 1911, figlio;
Marusic Valeria, nata a Gorizia il 18 settembre 1913, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni

altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2991)

N. 50-369 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marusic Agostino di Carlo e di Pelizon Orsola, nato a Gorizia il 24 agosto 1858 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marusic Caterina di Giuseppe Komel, nata a Sambasso il 10 novembre 1859, moglie.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2992)

N. 50-368 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marusic Antonio di Pietro e di Batistic Orsola, nato a Merna il 20 settembre 1885 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marusic Aurora, nata a Gorizia il 7 febbraio 1911, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2993)

N. 50-370 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marusic Francesco fu Matteo e della fu Anna Nemec, nato a Gorizia il 7 gennaio 1874 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marusic Maria fu Michele Stacul, nata a Gorizia il 10 ottobre 1874, moglie;
Marusic Bruno, nato a Gorizia il 20 febbraio 1911, figlio;
Marusic Luigi, nato a Gorizia il 14 maggio 1916, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 19 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2994)

N. 50-380 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marusig Francesco fu Vincenzo e della fu Caterina Tomasinsic, nato a Opacchiasella il 3 marzo

1878 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marussig Maria fu Andrea Blazic, nata a Opacchiasella il 6 dicembre 1886, moglie;

Marussig Natalia, nata a Opacchiasella il 6 luglio 1908, figlia;

Marussig Maria, nata a Opacchiasella il 22 luglio 1909, figlia;

Marussig Luigi, nato a Gorizia il 6 giugno 1913, figlio;

Marussig Carolina, nata a Gorizia il 12 dicembre 1924, figlia;

Marussig Almira, nata a Gorizia il 24 giugno 1927, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2995)

N. 50-381 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marussig Giovanna ved. Portelli fu Giov. Battista e della fu Giulia Rizi, nata ad Aquileia il 1° giugno 1862 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2996)

N. 50-382 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marussig Francesco fu Francesco e della fu Brumat Caterina, nato a Gorizia il 14 febbraio 1876 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marussig Francesca di Giovanni Grbec, nata a S. Daniele il 3 agosto 1878, moglie;

Marussig Ernesta, nata a Gorizia il 24 gennaio 1908, figlia;

Marussig Stefania, nata a Gorizia il 10 dicembre 1909, figlia;

Marussig Giovanna, nata a Gorizia il 27 marzo 1912, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2997)

N. 50-383 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale:

Decreta:

Il cognome della sig.a Marussig Giovanna fu Bortolo e fu Anna Savertanig, nata a Gorizia il 21 settembre 1873 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2998)

N. 50-384 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494 che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della

Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della sig.a Marussig Giovanna ved. Munich fu Giuseppe e della fu Caterina, nata a Trieste il 21 maggio 1866 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(2999)

N. 50-361 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494 che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della signora Marusic ved. Paolina fu Antonio Bassini e fu Golob Teresa, nata a Gorizia il 7 settembre 1885 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marusic Vita fu Francesco, nata a Gorizia il 16 giugno 1910, figlia;

Marusic Albina fu Francesco, nata a Gorizia il 29 aprile 1913, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3000)

N. 50-360 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marusic Francesco di Giovanni e di Kulot Maria, nato a Gorizia il 3 marzo 1883 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marusic Teresa fu Giuseppe Mucic, nata a Gorizia l'8 maggio 1882, moglie;

Marusic Almira, nata a Gorizia il 1° giugno 1909, figlia;

Marusic Daniele, nato a Gorizia l'11 marzo 1913, figlio;

Marusic Davorino, nato a Gorizia il 29 agosto 1922, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3001)

N. 50-359 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marusic Giuseppe fu Andrea e fu Maria Viola, nato a Gorizia il 14 marzo 1881 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marusic Maria fu Valentino Coniediz, nata a Salona il 22 giugno 1882, moglie;

Marusic Daniela, nata a Pola il 7 marzo 1912, figlia;

Marusic Rosa, nata a Pola il 24 gennaio 1920, figlia;

Marusic Casimira, nata a Gorizia il 9 ottobre 1930, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3002)

N. 50-358 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marusic Luigi fu Giuseppe e della fu Teresa Biteznik, nato a Gorizia il 29 febbraio 1896 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marusic Maria di Andrea Blazica, nata a Gorizia il 1° agosto 1896, moglie;
Marusic Federico, nato a Gorizia il 3 maggio 1922, figlio;
Marusic Pierina, nata a Gorizia il 27 giugno 1925, figlia;
Marusic Olga, nata a Gorizia il 23 aprile 1928, figlia;
Marusic Maria, nata a Gorizia il 25 aprile 1931, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3003)

N. 50-357 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marusic Giuseppe di Augusto e di Comel Caterina, nato a Gorizia l'11 luglio 1886 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marusic Angela di Antonio Skubin, nata a Cosbana l'11 luglio 1886, moglie;
Marusic Giovanni, nato a Gorizia il 10 marzo 1919, figlio;
Marusic Flora, nata a Gorizia il 22 ottobre 1920, figlia;
Marusic Floriana, nata a Gorizia il 2 gennaio 1923, figlia;
Marusic Stanislao, nato a Gorizia, il 2 gennaio 1923, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3004)

N. 50-386 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della sig.a Marussig Anna ved. Boschin di Andrea e di Spacal Maria, nata a Opacchiasella il 22 luglio 1857 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3005)

N. 50-385 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marussig Francesco fu Michele e della fu Caterina Spiguol, nato a Gorizia il 25 novembre 1864 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3006)

N. 50-357 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marusic Francesco fu Andrea e della fu Agnese Gabrjelcic, nato a Gorizia il 29 novembre 1880 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3007)

N. 50-355 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Marusic Francesco fu Francesco e di Cubej Caterina, nato a Gorizia il 3 maggio 1901 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marusic Vita di Andrea Mejac, nata a Zaplja vas il 15 giugno 1908, moglie.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 18 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3008)

N. 50-435 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della sig.a Maurig Valeria fu Giorgio e di Zorzon Maria, nata a Cormons il 22 settembre 1906 e residente a Cormons, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mauri ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Cormons, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 21 dicembre 1931 - Anno X

Il prefetto: TIENGO.

(3009)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio di ratifiche tra l'Italia e la Turchia.

Addì 13 aprile 1932-X sono state scambiate in Angora le ratifiche della Convenzione consolare italo-turca, firmata a Roma il 9 settembre 1929.

Detta Convenzione è stata approvata con legge 8 agosto 1930, n. 1419, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 novembre 1930-IX, n. 265.

(3230)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Riconoscimento del Consorzio d'irrigazione « Tre Bocchetti » in provincia di Brescia.

Con R. decreto 24 marzo 1932, registrato alla Corte dei conti il 27 aprile successivo, reg. n. 7, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, è stato riconosciuto, ai sensi del R. decreto

13 agosto 1926, n. 1907, il Consorzio di irrigazione « Tre Bocchetti », con sede in comune di Bedizzole, provincia di Brescia.

Il detto Consorzio, di cui fanno parte 293 ditte, con un comprensorio di ettari 481.38.50, è stato costituito nell'assemblea generale degli interessati, tenutasi, a norma di legge, in Bedizzole il 6 dicembre 1931, in seguito a domanda di alcuni proprietari.

(3221)

Riconoscimento del Consorzio d'irrigazione « Praterie Tetti Cavalloni » in provincia di Torino.

Con R. decreto 17 marzo 1932, registrato alla Corte dei conti il 27 aprile successivo, reg. n. 7, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, è stato riconosciuto, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, il Consorzio di irrigazione « Praterie Tetti Cavalloni detto dei due Tornelli » con sede nella frazione omonima del comune di Piobbesi, provincia di Torino.

Il detto Consorzio, di cui fanno parte 83 proprietari, con un comprensorio di ettari 87.06.36, è stato costituito nell'assemblea generale degli interessati, tenutasi, a norma di legge, in Piobesi il 10 agosto 1930, in seguito a domanda di alcuni proprietari.

(3222)

Approvazione dello statuto del Consorzio di bonifica del basso Sulcis in provincia di Cagliari.

Con decreto 13 maggio 1932, n. 321, del Ministero dell'agricoltura e delle foreste è stato approvato lo statuto del Consorzio di bonifica del basso Sulcis, in provincia di Cagliari, secondo il testo deliberato dall'assemblea dei proprietari in data 10 agosto 1931.

(3223)

Costituzione del Consorzio di bonifica del basso Sulcis in provincia di Cagliari.

Con R. decreto 11 aprile 1932, registrato dalla Corte dei conti il 30 detto al registro 8, foglio 13, è stato costituito il Consorzio di bonifica del basso Sulcis, in provincia di Cagliari, e sono stati chiamati a far parte della Deputazione provvisoria dell'ente i signori: Vincenzo Pisano, Manigas cav. Pietro, Salvatore Porcina, Peppino Locci, Peppino Atzori, Francesco Fenu, Guido Locci, Giuseppe Garau, Lay prof. dott. Efisio, Antioco Luigi Basciu e Giuseppe Alvis.

(3224)

Costituzione del Consorzio d'irrigazione « Mandanici torrente Dinarini » in provincia di Messina.

Con R. decreto 17 marzo 1932, registrato alla Corte dei conti il 30 aprile successivo, registro n. 8, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, è stato riconosciuto, ai sensi del R. decreto 20 maggio 1926, n. 1154, il Consorzio di irrigazione « Mandanici torrente Dinarini » con sede in Mandanici, provincia di Messina.

Il detto Consorzio, di cui fanno parte 86 ditte, con un comprensorio di ettari 87.65.63, è stato costituito nell'assemblea generale degli interessati, tenutasi, a norma di legge, in Mandanici il 10 febbraio 1929, in seguito a domanda di alcuni proprietari.

(3225)

Riconoscimento del Consorzio d'irrigazione « Serre » in provincia di Salerno.

Con R. decreto 3 marzo 1932, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile successivo, registro n. 7, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, è stato riconosciuto, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, il Consorzio di irrigazione « Serre » con sede in Comune omonimo, provincia di Salerno.

Il detto Consorzio, di cui fanno parte 171 ditte, è stato costituito nell'assemblea generale degli interessati, tenutasi, a norma di legge, in Serre il 17 novembre 1929, in seguito a domanda di alcuni proprietari.

(3226)

Costituzione del Consorzio stradale « Coppacalva-Cortiglia » in provincia di Foggia.

Con R. decreto in data 17 marzo 1932, registrato alla Corte dei conti addì 3 maggio 1932-X, al registro 8, foglio 36, è stato costituito il Consorzio per la costruzione e la manutenzione della strada interpoderale in contrada Coppacalva-Cortiglia in comune di Vico del Gargano (Foggia).

(3227)

Approvazione dello statuto del Consorzio di trasformazione fondiaria dell'Alto Tavoliere in provincia di Foggia.

Con decreto Ministeriale 17 maggio 1932, n. 2140, il Ministro per l'agricoltura e per le foreste ha approvato lo statuto del Consorzio di trasformazione fondiaria dell'Alto Tavoliere con sede a Foggia, deliberato dall'assemblea degli interessati nell'adunanza 24 gennaio 1932.

(3228)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 113.

Media dei cambi e delle rendite

del 20 maggio 1932 - Anno X.

S. U. America (Dollaro)	19.40
Inghilterra. (Sterlina)	71.50
Francia. (Franco)	76.75
Svizzera. (Franco)	380.75
Albania. (Franco)	—
Argentina. (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	4.75
Austria. (Shilling)	—
Belgio. (Belga)	2.745
Brasile. (Milreis)	—
Bulgaria. (Leva)	—
Canadà. (Dollaro)	17.25
Cecoslovacchia. (Corona)	58 —
Cile. (Peso)	—
Danimarca. (Corona)	3.90
Egitto. (Lira egiziana)	—
Germania. (Reichsmark)	4.655
Grecia. (Dracma)	—
Jugoslavia. (Dinaro)	—
Norvegia. (Corona)	3.57
Olanda. (Fiorino)	7.937
Polonia. (Zloty)	217.75
Rumenia (Leu)	11.65
Spagna. (Peseta)	160.50
Svezia. (Corona)	3.60
Turchia. (Lira turca)	—
Ungheria. (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay. (Peso)	—
Oro	374.32
Rendita 3,50 % (1906)	72.075
Id. 3,50 % (1902)	68.25
Id. 3 % lordo	44.825
Consolidato 5 %	82.30
Buoni novennali. Scadenza 1932	100 —
Id. id. Id. 1934	99.475
Id. id. Id. 1940	97.525
Obbligazioni Venezie 3,50 %	82.25

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.